

Ancora sbarchi sull'isola 300 profughi salvati dalla Marina

Grande attesa
sull'isola
per la messa
del Papa lunedì

RICCARDO ARENA
LAMPEDUSA

Arrivano ancora, arrivano sempre: a pochi giorni dalla visita di Papa Francesco, in programma per lunedì, Lampedusa è ancora la meta obbligata dei disperati provenienti dalle coste mediterranee dell'Africa. Ieri ne sono arrivati in più riprese e si era sparsa la voce di una vigilia tragica per la storica presenza del Pontefice nell'isola: ma la notizia che a bordo del terzo e ultimo barcone ci fossero una decina di morti si è rivelata infondata.

A smentirla la Marina militare, che ha inviato la nave «Cigala Fulgosi» a soccorrere l'imbarcazione, su cui si trovavano 80 migranti e che era stata segnalata a 80 miglia a sud di Lampedusa da un peschereccio tunisino. E l'allarme era stato lanciato proprio dall'equipaggio di questo natante. Fra i passeggeri invece c'erano dieci donne, quattro delle quali incinte, e un bambino, ma fortunatamente erano tutti vivi.

Prima di questo arrivo, nel pomeriggio di ieri, erano stati accolti invece 183 migranti, fra cui 28 donne e un minore. La loro imbarcazione era stata intercettata a 6 miglia dalla costa. Altri arrivi si erano registrati nella notte, quando le motovedette della Guardia costiera avevano soccorso e trasbordato 227

migranti dal loro barcone. Le donne in questo caso erano 41, i bambini 4, molti anche i minorenni. A bordo, tra i migranti, due giornalisti francesi, pure loro soccorsi: dovevano realizzare un reportage e adesso sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. Un'altra richiesta di aiuto di circa 300 migranti a bordo di un barcone, che si troverebbero in difficoltà in acque maltesi, è arrivata a Mussie Zerai, direttore dell'agenzia di cooperazione

Habeshia, che ha girato l'Sos alla guardia costiera maltese e a quella italiana.

I nuovi arrivati, se rimarranno nei Centri di accoglienza, potrebbero adesso assistere alla messa che verrà celebrata dal Papa. Scopo del viaggio di Bergoglio è proprio la sensibilizzazione all'acco-

glienza e l'incoraggiamento degli abitanti di Lampedusa alla solidarietà. I preparativi per la visita vanno avanti a ritmo serrato: un falegname, Francesco Tuccio, sta realizzando, con il legno dei barconi, un pastorale, a forma di croce, da donare al Pontefice. «Stimiamo tra 12 e 15 mila le presenze a Lampedusa, fra i 6 mila abitanti e i 3 mila turisti già presenti», dice don Carmelo Petrone, responsabile delle comunicazioni per la Curia agrigentina.

Sono 13 mila o poco più i migranti arrivati l'anno scorso e il primo semestre di quest'anno non si discosta da questi livelli. Il ministro dell'Interno Angelino Alfano ricorda però che Lampedusa «non è la frontiera dell'Italia ma quella dell'Europa» e che i numeri non danno l'idea delle dimensioni dell'emergenza.

Tra i migranti dieci
donne, quattro
delle quali incinte,
e un bambino

